



# Granaio Italia, un bene il rinvio

*Schiavone: «Monitorare le produzioni, basta nuova burocrazia»*

*Servizio a pagina 2*

## Terra ai giovani, incentivi fino a 70mila euro

*Il bando Ismea per incentivare le produzioni agricole*

*Servizi a pagina 2*

**PROGETTO PILOTA** 3

**Positivi i risultati**  
**Confagricoltura capofila**

**MILLEPROROGHE** 5

**Carburante agricolo**  
**sì al credito d'imposta**

**ENERGIA** 6

**Incentivi a impianti**  
**superiori a 1 megawatt**

## GENERAZIONE TERRA

# Terreni Ismea, agevolazioni fino a 70 mila euro

*Lo sportello dedicato ai giovani al di sotto dei 41 anni, domande solo online*

Aperto lo sportello dedicato alla nuova misura di ISMEA "Generazione Terra". Lo strumento è finalizzato a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola o l'avvio di una nuova impresa agricola. "Generazione Terra" finanzia fino al 100% del prezzo di acquisto di un terreno agricolo da parte di giovani che intendono ampliare la superficie della propria azienda agricola, acquistare un terreno già condotto in affitto o in comodato d'uso, oppure avviare una nuova iniziativa imprenditoriale in agricoltura.

Per accedere alla misura, il richiedente deve presentare la domanda esclusivamente in via telematica, utilizzando la modulistica disponibile sul portale strumenti ISMEA. L'accesso alla misura avviene secondo una procedura a sportello, con prenotazione della disponibilità fino a esaurimento della dotazione finanziaria riservata alla misura, di cui verrà data indicazione nella sezione del sito dedicata al portale.

Possono accedere alle agevolazioni 3 tipologie di soggetti:

- giovani imprenditori agricoli, di età non superiore a 41 anni non compiuti, che intendono:
  - a) ampliare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno, confinante o funzionalmente utile con la superficie già facente



parte dell'azienda agricola condotta in proprietà, affitto o comodato, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;

- b) consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno già condotto dal richiedente, con una forma contrattuale quale il comodato o l'affitto, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda.

- Giovani startupper con esperienza (GSE) in campo agrario, dimostrata dall'appartenenza a casse previdenziali o ordini professionali di settore, di età non superiore a 41 anni non compiuti, che intendono acquistare un terreno destinato ad essere utilizzato per una nuova iniziativa imprenditoriale agricola.

- Giovani startupper con titolo (GST) di studio superiore in campo agrario (diploma di istituto tecnico agrario e professionale per l'agricoltura) o di laurea (diploma di laurea triennale o magistrale), di età non superiore a 35 anni non compiuti, che intendono acquisire un terreno destinato ad es-

sere utilizzato per una nuova iniziativa imprenditoriale agricola.

L'agevolazione, che consiste in complessivi 70 mila euro, viene erogata in due tranche:

- a. per un massimo del 60% (fino a 42 mila euro) all'atto della concessione dell'aiuto, e

- b. per il restante 40% (fino a 28 mila euro), dopo l'accertamento, da parte di ISMEA dell'avvenuta realizzazione del piano aziendale.

Il piano aziendale deve essere realizzato dal beneficiario entro cinque anni dalla concessione dell'aiuto.

L'erogazione dell'agevolazione si articola come segue:

- a. per i primi cinque anni di ammortamento (compreso eventuale preammortamento), il 60% dell'agevolazione è riconosciuto a parziale (fino al 70% dell'importo della rata) abbattimento dell'importo della rata di mutuo;

- b. dal quinto anno di ammortamento, compreso il preammortamento, il restante 40% dell'agevolazione, aumentato dell'eventuale residuo della prima quota di cui al precedente punto a.,

è riconosciuto a parziale abbattimento (fino al 70% del valore della rata) dell'importo della rata di mutuo.

**L'agevolazione viene erogata in due tranche Piano aziendale entro 5 anni**

### Glifosato

**L'uso prorogato di un anno dall'Unione europea**

La Commissione europea, il 2 dicembre 2022, ha pubblicato il Regolamento (UE) 2022/2364, con cui è stato prorogato di un anno il periodo di approvazione della sostanza attiva glifosato, in scadenza il 15 dicembre 2022.

La motivazione di tale decisione nasce dall'impossibilità da parte dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) di concludere il processo di valutazione del rischio almeno fino a luglio 2023. Pertanto, affinché vi sia il tempo necessario per completare la valutazione prescritta per prendere una decisione sulla domanda di rinnovo della sua approvazione, l'autorizzazione è stata prorogata sino al 15 dicembre 2023.

## SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA

# Ricerca e produzione agricola, intesa perfetta

*Primi risultati del partenariato guidato da Confagricoltura Foggia*

Una gestione delle colture arboree, con una particolare attenzione a quelle superintensive, per aumentare e migliorare la produzione agricola garantendo al tempo stesso la sostenibilità ambientale: è questo l'obiettivo del progetto di sviluppo ATMiRCap, finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 Misura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie".

Dopo poco più di un anno di lavoro il partenariato, guidato da Confagricoltura Foggia e coordinato dal responsabile scientifico, prof. Giuseppe Lopriore, dell'Università di Foggia, ha illustrato i primi risultati nel corso di una conferenza stampa svoltasi presso la sede provinciale di Confagricoltura Foggia.

Un progetto che punta ad aumentare la produzione agricola dei sistemi arborei abbattendo costi di produzione ed impatto ambientale ma che, come ha detto in apertura il direttore di Confagricoltura Foggia, Giuseppe Campanaro ha scontato alcuni problemi legati alla pandemia. Ampio il partenariato che vede coinvolto, oltre all'as-



sociazione di categoria e l'Università di Foggia, quattro aziende produttrici, l'organizzazione di prodotto Oliveti Dauni ed altri soggetti privati per l'assistenza tecnica.

Con ATMiRCap si punta all'individuazione e all'applicazione di piani di gestione colturale di oliveti e mandorleti, in particolare quelli superintensivi che includano metodi e tecniche a supporto della "customizzazione" degli interventi da attuare sulla base delle caratteristiche di ciascun impianto arboreo e della situazione in campo. Un'arboricoltura di precisione atta a favorire un miglioramento produttivo, in un'ottica di sviluppo sostenibile, vocato al risparmio di tutte le risorse naturali ed alla preservazione della biodiversità e

dell'equilibrio ecologico dell'ecosistema locale.

Il progetto riguarda in particolare la zona pianeggiante della provincia di Foggia su terreni fortemente vocati a sistemi colturali nei quali sono presenti - ha rimarcato nel suo intervento il professor Lopriore - i presupposti ottimali per ottenere significativi risultati nel miglioramento produttivo tanto dal punto di vista dell'efficienza che della qualità. Risultati che possono arrivare mettendo a sistema, l'innovazione dei più moderni impianti superintensivi con i requisiti molto favorevoli della zona interessata, tanto per la fertilità e le caratteristiche morfologiche dei terreni da coltivare che per la facilità di approvvigionamento idrico.

Inoltre, come è stato evidenziato più volte nel corso della presentazione del progetto, ATMiRCap ha una grande valenza culturale per l'agricoltura di Capitanata in quanto mette in comunicazione diretta, con risultati sperimentati sul campo, ricerca universitaria e produzione. Un lavoro su cui, è stato rimarcato, c'è ancora da lavorare per superare alcune storiche e consolidate resistenze culturali. Un impegno e una necessità su cui Confagricoltura è da tempo impegnata con diverse attività e di cui ATMiRCap appare un riuscito esempio.

**Coinvolti  
l'Università dauna,  
quattro aziende  
e l'organizzazione  
Oliveti Dauni**

DIFESA DELLE SCORTE**Slitta "Granaio Italia", il decreto nato nell'emergenza***Schiavone: «Solo un rinvio, ma evitiamo alle imprese fardelli burocratici»*

**S**litta Granaio Italia, l'operazione che il governo (esecutivo Draghi) aveva attuato per scongiurare la volatilità dei prezzi sui listini e introdurre misure di tutela negli approvvigionamenti delle scorte entrerà in vigore a fine dell'anno prossimo. Un decreto nato sulla scorta del blocco a inizio della guerra in Ucraina (marzo 2022) delle esportazioni di grano tenero, misura concepita per scongiurare contraccolpi sui mercati e fornire nuovi parametri a tutela delle produzioni nazionali. Un decreto dunque nato in un periodo di emergenza, ma destinato a regolamentare meglio il sistema degli approvvigionamenti in un mercato delle commodities sempre più condizionato in Italia dalle importazioni di grano dall'estero. Dunque la tempistica potrebbe adesso aver inciso sullo slittamento dei tempi, ma i pareri sono contrastanti tra le organizzazioni agricole, attendista la posizione di Confagricoltura Foggia: «Precisiamo in via preliminare che il monitoraggio delle produzioni, lo stoccaggio controllato delle quantità a tutela della qualità delle produzioni sono concetti non negoziabili. La chiave dello sviluppo del settore parte da que-



sti presupposti. L'unico aspetto che mi sento di obiettare - rileva il presidente Filippo Schiavone - è nell'appesantimento burocratico che questi ulteriori eventuali adempimenti potrebbero causare sull'attività quotidiana degli agricoltori. Siamo combattendo una battaglia per incentivare le imprese alle produzioni, sottraendole da obblighi normativi che portano via tempo e soldi. Oltretutto - conclude Schiavone - lo stoccaggio di grano non è mai stato nelle mani degli agricoltori, ma delle imprese commerciali».

Il decreto ministeriale istituisce il Registro Telematico dei Cereali e loro farine e semole. Nel Registro del "Granaio Italia" devono essere annotate le operazioni di carico e scarico di tali merci, in attuazione della legge di Bilancio 2021, come modificata dal Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228. Lo rende noto ieri il Ministero delle Politiche Agricole. «Il Registro

assume ancora più importanza in un periodo come quello attuale caratterizzato da possibili criticità negli approvvigionamenti e soprattutto dalla volatilità nei prezzi dei cereali che queste criticità provocano» si sottolinea nella nota del Mipaaf pubblicata a seguito dell'emanazione del decreto. Per consentire un accurato monitoraggio delle produzioni cerealicole presenti sul territorio nazionale, il Decreto stabilisce le modalità operative per la rilevazione nel Registro, istituito nell'ambito dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian), dei flussi di carico e scarico inerenti ai quantitativi di cereali e di farine di cereali detenuti a qualsiasi titolo dagli operatori delle filiere agroalimentari.

**Il decreto nasce dopo la crisi di materie prime dall'Ucraina causa la guerra**

*Pastai e mugnai*  
**Italmopa favorevole al periodo sperimentale**

Favorevole allo slittamento Italmopoa: «Abbiamo sempre evidenziato la grande differenza tra l'obiettivo, condivisibile, che si poneva la legge 178/2020 circa un monitoraggio delle produzioni cerealicole e le procedure di attuazione - evidenzia in un comunicato il presidente Andrea Valente - queste ultime sono state da noi ritenute del tutto inapplicabili nella loro formulazione ed economicamente insostenibili tenuto conto che avrebbero determinato, per il comparto, l'obbligo di ingiustificati e ingenti investimenti strutturali, riconducibili ad esigenze amministrative e burocratiche e non produttive. Costi aggiuntivi - aggiunge il presidente dell'associazione Pastai e Mugnai d'Italia - che sarebbero stati necessariamente assorbiti dall'Industria molitoria e dai consumatori di beni di primaria importanza, quali pane e pasta, già fortemente penalizzati dalle dinamiche inflattive in corso».

La proroga del periodo sperimentale del registro telematico delle operazioni di carico e scarico di cereali e sfarinati scadrà il 31 dicembre 2024.

## DECRETO MILLEPROROGHE

# Carburante agricolo, prorogato il credito d'imposta

## *Indennizzi per la siccità, tempo sessanta giorni per presentare la domanda*

**P**rorogati i termini per usufruire del credito d'imposta sui carburanti agricoli, ma entro metà marzo andranno notificati. Slitta di un anno "Granaio Italia", restano in vigore le norme sull'etichettatura degli ortaggi, prorogati i patentini fitosanitari. In sintesi ecco cosa prevede il decreto Legge Milleproroghe e quali sono le previsioni per il settore agricolo e rilevanti per le imprese agricole.

**Confezionamento ortofrutta** - Restano in vigore fino al 31 dicembre 2023 le attuali disposizioni relative ai parametri chimico-fisici e igienico sanitari del ciclo produttivo, del confezionamento, della conservazione e della distribuzione dei prodotti ortofruttili di quarta gamma e i requisiti qualitativi minimi, nonché le informazioni che devono essere riportate sulle confezioni a tutela del consumatore che si applicano anche ai prodotti ortofruttili destinati all'alimentazione umana freschi, confezionati e pronti per il consumo.

**Patentini fitosanitari** - E' prorogata fino al 30 giugno 2023 la validità dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo, alla vendita e all'attività di consulente in materia di prodotti fitosanitari, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici, rilasciati ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 2012 n. 150 in scadenza nel 2022.

**Credito d'imposta dei carburanti** - Con emendamento del Governo il



termine entro il quale poter utilizzare il credito d'imposta per l'acquisto del carburante agricolo per la spesa sostenuta nel terzo trimestre 2022 è stato portato dal 31 marzo al 30 giugno 2023. Ma entro il 16 marzo 2023, i beneficiari del credito d'imposta, a pena di decadenza dal diritto alla fruizione del credito non ancora fruito, inviano all'Agenzia delle Entrate un'apposita comunicazione sull'importo del credito maturato nell'esercizio 2022. Il contenuto e le modalità di presentazione della comunicazione sono definiti con provvedimento del direttore della medesima Agenzia, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione contenuta nel decreto Milleproroghe.

**Autodichiarazione all'Asl** - Slitta di un anno il termine entro il quale gli operatori che effettuano una serie di attività che devono trasmettere un'autodichiarazione per il pagamento delle tariffe forfettarie alla Asl che effettua i controlli. Per quanto riguarda il settore agricolo scatta l'esenzione dall'autodichiarazione per il primo anno.

**Deducibilità spese per i frutteti** - È stata prorogata negli esercizi 2023,

2024 e 2025, la deducibilità dal reddito imponibile delle spese sostenute per gli investimenti in nuovi impianti di colture arboree pluriennali, le quali sono incrementate del 20% con esclusione dei costi relativi all'acquisto dei terreni.

**Xylella, imposta ipotecaria** - Al fine di facilitare il processo di ricomposizione fondiaria e la rigenerazione dei territori interessati dall'infezione di Xylella fastidiosa, gli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze, qualificati agricoli in base agli strumenti urbanistici vigenti, di valore economico inferiore o uguale a 50mila euro, e comunque sino a una superficie non superiore a cinque ettari, sono esenti dalle imposte ipotecaria e catastale e l'imposta di registro si applica in misura fissa pari a 200 euro. Per i medesimi atti gli onorari notarili sono ridotti della metà. Per il periodo di cinque anni decorrenti dalla data del trasferimento immobiliare, la destinazione d'uso agricola dei terreni e delle pertinenze oggetto di trasferimento non può essere modificata. Le agevolazioni fiscali previste valgono come incentivi statali.

**Siccità, indennizzi** - Le imprese agricole che hanno subito danni dalla siccità eccezionale verificatasi a partire dal mese di maggio 2022 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva, anche in deroga al divieto di riscarcibilità dei danni a coltura, presentando domanda alle regioni nel più lungo termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della declaratoria di stato di calamità, in luogo del termine di 45 giorni.

**Granaio Italia** - L'entrata in vigore del Registro Telematico dei Cereali e del connesso regime sanzionatorio per chi non lo adotta, previsto dal decreto del ministro delle Politiche agricole del 29 marzo 2022 slitta di un anno esatto: il periodo sperimentale si protrarrà fino al 31 dicembre 2024, mentre le sanzioni scatteranno dal 1° gennaio 2025.

**Pubblica amministrazione** - Al fine di garantire liquidità alle aziende agricole, con riferimento all'erogazione di aiuti, benefici e contributi finanziari a carico delle risorse pubbliche per i quali è prevista l'erogazione a titolo di anticipo e di saldo, l'entrata in vigore della Misura che prevede per le amministrazioni competenti il rinvio dell'esecuzione degli adempimenti.

## ENERGIA RINNOVABILE

# Comunità energetiche, controllo alle imprese agricole

*Il decreto "semplificazione" introduce importanti novità auspicate da Confagricoltura*



Sulla Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio è stato pubblicato il Decreto legge del Piano nazionale di ripresa e resilienza dal titolo "Semplificazione" che introduce importanti novità per il settore agricolo auspicate da Confagricoltura relativamente alle comunità energetiche e, più in generale, all'autoconsumo diffuso. Con la nuova misura, le comunità energetiche (i cui poteri di controllo siano esercitati esclusivamente da piccole e medie imprese agricole, in forma individuale o societaria, anche tramite le loro organizzazioni di categoria e da cooperative agricole), possono accedere agli incentivi per gli impianti a fonti rinnovabili, compresi gli agrivoltaici, anche per potenze superiori a 1 megawatt e anche se non connessi sotto la stessa cabina primaria. Quindi - precisa Confagricoltura - ci sarà la

possibilità di avere un raggio di autoconsumo più ampio.

Sempre nello stesso decreto legge vengono introdotte specifiche semplificazioni nell'installazione degli impianti agrivoltaici in caso siano realizzati direttamente da imprenditori agricoli.

Per Confagricoltura è opportuno che la misura sia accompagnata da specifici incentivi che possano premiare l'installazione, da parte delle imprese agricole, di impianti medio piccoli distribuiti nel territorio anche in assetto di autoconsumo diffuso, anche in vista dei nuovi bandi previsti dalla misura Parco Agrisolare del PNRR.

**Con il decreto  
incentivi anche  
per impianti  
superiori  
a 1 megawatt**

## Dalla Ciala-Ebat Kit antifortuni aperto il terzo bando



La CIALA-EBAT - Ente Bilaterale Agricolo Territoriale della provincia di Foggia, ha dato il via al terzo bando per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, riservato alle imprese agricole del territorio per i loro lavoratori. L'Ente, infatti, emana tale bando con la finalità di dotare le aziende che assumono manodopera agricola di un Kit antinfortunistico.

Potranno partecipare le aziende della provincia di Foggia e dei comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, che assumono manodopera agricola per un numero di giornate pari o superiori a 51 per ciascun lavoratore nel rispetto del Contratto Provinciale del Lavoro e che siano in regola con i versamenti dei contributi all'Ente.

Il Kit antinfortunistico è composto da scarpe, guanti, borraccia e contenitore termico, materiale indispensabile nella quotidianità dei lavori agricoli. La CIALA-EBAT è costituita dalle associazioni datoriali CIA, COLDIRETTI e CONFAGRICOLTURA, e dalle organizzazioni sindacali FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL.

Il bando mira a raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Ente, in tema di sviluppo e promozione della cultura per la tutela, della salute e sicurezza dei lavoratori in campo agricolo. Le aziende interessate a partecipare e in possesso dei requisiti previsti, dovranno presentare la domanda entro il 31 Marzo. Il Bando per la dotazione del Kit è a disposizione delle aziende sul sito istituzionale della CIALA-EBAT-FOGGIA: [www.cialafoggia.it](http://www.cialafoggia.it).

## PIANO SVILUPPO RURALE

# Giovani agricoltori, nuovo sostegno agli investimenti Fondi per ridurre i costi di produzione e per l'ambiente

Un aiuto concreto per i giovani agricoltori pugliesi, insediati grazie al bando 2022 della sottomisura 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, e che intendono realizzare investimenti aziendali. È stato, difatti, approvato dall'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2022 l'avviso pubblico relativo all'Operazione 4.1.b dedicato al "Sostegno ad investimenti realizzati da giovani agricoltori del PSR Puglia 2014-2022". L'avviso offre una serie di opportunità per il miglioramento della redditività, della competitività e della sostenibilità delle imprese condotte dai giovani agricoltori.

«Siamo sempre accanto ai giovani agricoltori pugliesi, senza retorica e in maniera fattiva - ricorda l'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Donato Pentassuglia - perché conosciamo con quanto impegno e con quanta determinazione hanno scelto di tornare alla terra con l'intento di conservare e insieme innovare conoscenze tramandate di generazione in generazione. Con i fondi disponibili nel PSR Puglia diamo opportunità di miglioramento aziendale, nell'ot-



tica della sostenibilità, funzionale allo sviluppo trasversale delle nostre filiere agroalimentari, sempre più protagoniste sui mercati europei e mondiali, con un occhio di riguardo al tema ambientale e all'efficientamento energetico».

Con i fondi dell'Operazione 4.1b del PSR Puglia 2014-2022 sarà possibile per i giovani agricoltori, insediatisi grazie al bando 2022 del PSR, acquistare macchine innovative con relative attrezzature, attivare nuovi impianti arborei e riconversioni varietali, realizzare impianti fotovoltaici sulle strutture rurali o per il recupero delle biomasse, attuare interventi di risparmio idrico e migliorare gli spazi dei fabbricati rurali destinati alla produzione

agricola e zootecnica. Investimenti funzionali ad un'ottimizzazione dei costi di produzione e a dare nuova forza allo sviluppo rurale pugliese. L'Avviso Pubblico dell'Operazione 4.1.b del PSR Puglia 2014-2022 può contare su 36,4 milioni di euro, risorse che fanno riferimento al Next Generation EU. Per aderire al bando i giovani agricoltori dovranno presentare un Piano Aziendale compreso tra i 30.000 e i 150.000 euro; nel caso di insediamenti plurimi ai sensi della sottomisura 6.1, il range sarà tra i 60.000 e i 300.000 euro.

**L'avviso offre opportunità per migliorare redditività e sostenibilità**

## FOCUS

### FORESTE

Patrimonio boschivo la Regione approva legge per la tutela

Via libera del consiglio regionale e con voto unanime al disegno di legge che tutela il patrimonio boschivo pugliese. «Uno strumento legislativo strategico per tutto il comparto forestale - commenta l'assessore Donato Pentassuglia - che, aggiornando, semplificando, snellendo la normativa regionale di settore, ha l'obiettivo di salvaguardare, tutelare, sviluppare e valorizzare la risorsa boschiva regionale e tutto il sistema economico, ambientale e infrastrutturale connesso». Il disegno di legge in materia di Foreste e Filiere Forestali. «Si tratta di un provvedimento all'avanguardia - viene evidenziato dalla Regione - che per la prima volta mette nero su bianco, in maniera chiara e univoca, concetti come patrimonio forestale regionale, patrimonio silvopastorale, aree assimilate a bosco, cui viene conferito il medesimo valore e garantito il livello di tutela ambientale e conservazione paesaggistica». Un settore fondamentale per l'economia pugliese quello della tutela dei boschi per la tenuta del paesaggio e dell'ambiente, per la sua biodiversità e perché risorsa insostituibile per la sicurezza idrogeologica. «La nostra Struttura regionale ha lavorato incessantemente - conclude Pentassuglia - alla costruzione di questo testo in stretta sinergia con il partenariato socio economico regionale, grazie alla costituzione di Tavolo tecnico che ci ha permesso in questi ultimi anni di affinare e aggiornare le norme, sulla scorta degli interventi europei e nazionali che via via si sono succeduti».

DAL 2 MAGGIO 2023

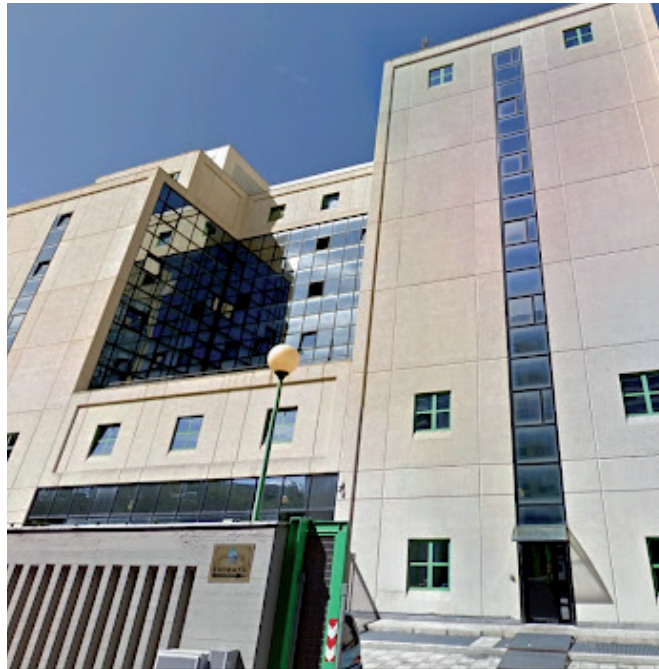
## Sicurezza sul lavoro, fondi per le aziende

### Finanziamenti a fondo perduto, anche per le microimprese

**E'** stato pubblicato l'avviso per il Bando ISI per l'anno 2022, con il quale l'INAIL mette a disposizione 333 milioni di euro in finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le risorse finanziarie destinate ai progetti sono ripartite per assi di finanziamento e per regione/provincia autonoma. Gli Avvisi pubblici regionali e provinciali sono consultabili sul sito internet dell'Inail accedendo all'Area "prevenzione e sicurezza" e alla voce "incentivi alle imprese".

Quest'anno possono partecipare all'Asse 4 (€ 10.000.000) anche le micro e piccole imprese agricole per l'attività di ristorazione connessa (agriturismi), con codice ATECO 56.10.12. L'importo massimo erogabile è di 130.000 euro per i progetti appartenenti agli assi 1- 2- 3, di 50.000 euro per i progetti appartenenti all'asse 4 e di 60.000 euro per i progetti appartenenti all'asse 5. Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda, per un solo asse di finanziamento e per una sola tipologia di progetto.

Inoltre possono par-



La sede Inail di Foggia

tecipare agli Assi 1-2-3 e 4 solo coloro che non siano stati destinatari di finanziamenti a valere sui bandi ISI 2018, 2020 e 2021; mentre per i soggetti destinatari dei finanziamenti di cui all'Asse 5 è ostativo il riconoscimento di finanziamenti sui Bandi ISI 2018, 2019/2020 e 2021.

Infine, per tutte le imprese, ad eccezione delle micro e piccole imprese, vale la condizione di esclusione generale dal finanziamento per progetti che hanno già ottenuto altri e diversi finanziamenti, ad eccezione di eventuali benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito. Le domande devono essere presentate in modalità

telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

1. accesso alla procedura online e compilazione della domanda (sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it))
2. invio della domanda on line da effettuarsi nei tempi e con le modalità che saranno indicate dall'Istituto.
3. conferma della domanda on line tramite l'invio del modulo di domanda (Modulo A) e della documentazione a suo completamento.

Sul portale Inail accedendo al Bando ISI 2022 sarà possibile consultare la documentazione relativa alle specifiche tecniche per l'inoltro corretto della domanda (ad esempio, registrazione ed autenticazione per

lo sportello informatico). L'apertura della procedura è prevista per il 2 maggio 2023. Entro il 16 giugno 2023 il calendario sarà aggiornato dall'INAIL con l'apertura delle successive date.

Per quanto riguarda il Bando ISI 2021, si precisa che l'Inail ha comunicato la proroga al 27 febbraio 2023 del termine del periodo di upload della documentazione per il perfezionamento delle domande ammesse. Di conseguenza gli elenchi cronologici definitivi saranno pubblicati entro il 20 aprile 2023.

**Le domande si presentano in modalità telematica ecco come fare**



**DAUNIA AGRINOTIZIE**  
(gratuito ai soci)

Organo ufficiale di informazione per i soci iscritti

a **CONFAGRICOLTURA FOGGIA**  
Unione Provinciale Agricoltori

Segreteria di Redazione  
**Anna Lisa Corbosiero**

**Sede e Amministrazione**  
71121 FOGGIA - Via Manfredi, 1  
tel. 0881.724535 - 0881.778468  
e-mail: [segreteria@confagricolturafoggia.it](mailto:segreteria@confagricolturafoggia.it)  
[www.confagricolturafoggia.it](http://www.confagricolturafoggia.it)  
Pubblicità

**Confagricoltura Servizi Foggia srl**  
tel. 0881.724535

Progetto grafico Tipografia Fotostampa snc  
Corso Roma, 45 - tel. 0881.724788 - Foggia  
Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 9/69  
Giornale chiuso in tipografia il 10 marzo 2023



# Polizze mezzi agricoli

**....BASTA POCO E SEI IN MARCIA**



**TUTELA LA TUA PRODUZIONE AGRICOLA  
polizze multirischio**

**Polizze assicurative agevolate  
Per danni causati da:  
GELO, GRANDINE, COLPO DI SOLE, ETC...**

